**Bando Regionale – Azione 1.1.1**
**“Sostegno a progetti collaborativi di filiera di ricerca e innovazione in ambito S3”**

Capofiliera: grandi Imprese

La misura sostiene i progetti di filiera di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale realizzati da partenariati, costituiti in ATS (Associazione Temporanea di Scopo), **capofilati da una grande impresa**, **con almeno tre piccole e medie imprese** e la possibile partecipazione di organismi di ricerca.

La filiera costituisce l'elemento centrale e qualificante dell'intervento: le attività dei partner devono essere interdipendenti e complementari e i risultati generati da uno o più partner devono costituire il presupposto per le attività degli altri.

Obiettivo del bando è rafforzare la capacità di ricerca e innovazione dell'intera filiera produttiva regionale di riferimento, favorendo il trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie dalla grande impresa verso le PMI, contribuendo all'avanzamento della maturità tecnologica dei risultati progettuali per avvicinarli al mercato per accrescere la competitività delle filiere liguri e il loro posizionamento nelle catene del valore.

Le risorse disponibili ammontano a 10 milioni di euro.

*** Soggetti beneficiari**
Possono presentare domanda i partenariati, costituiti o da costituire in ATS, composti da grandi, medie e piccole imprese. Il partenariato deve essere composto da un minimo di 4 ad un massimo di 8 soggetti e deve comprendere:
a) una grande impresa con ruolo di capofila;
b) almeno 3 PMI.

Le ATS possono altresì prevedere la partecipazione di organismi di ricerca.

Le PMI devono in ogni caso essere in numero maggiore rispetto agli altri soggetti del partenariato.

Le ATS possono essere già costituite oppure perfezionare e comunicare successivamente a FI.L.S.E S.p.A. la costituzione entro il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione dell’agevolazione, pena la revoca del contributo stesso.

**Il ruolo di capofila è riservato esclusivamente alla Grande Impresa.**

Il Soggetto capofila è l’unico incaricato a rappresentare l’ATS e l’unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con FI.L.S.E S.p.A. durante tutte le fasi del procedimento di presentazione, valutazione, rendicontazione e per l’intera durata delle attività progettuali.

A valere sul presente bando ogni impresa può presentare un solo progetto.

Le imprese, al momento della presentazione della domanda, devono appartenere alla stessa filiera di riferimento, e devono essere autonome rispetto agli altri partner.

Gli eventuali organismi di ricerca, pubblici e privati presenti nell' ATS, devono svolgere attività di ricerca funzionali al prodotto, processo o servizio cui concorre la filiera.

Il mancato possesso anche di un solo requisito da parte di un singolo partner dell'aggregazione determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intera ATS.

*** Interventi e ambiti agevolabili**

Sono ammissibili progetti riconducibili ai seguenti ambiti delle S3 (Smart Specialisation Strategy) regionale

**Macro-area "Tecnologie del mare"**

Tecnologie marittime per la nave sostenibile e intelligente

Progetti di filiera relativi a sistemi, componenti e processi per il mezzo navale di superficie, in particolare: efficienza energetica, elettrificazione e propulsione a ridotto impatto ambientale, integrabili su unità in esercizio; processi e tecnologie ecosostenibili per la cantieristica e la riparazione navale, con attenzione all'intero ciclo di vita del mezzo; digitalizzazione, IoT, automazione e cybersecurity di bordo; sistemi di manutenzione predittiva di apparati e impianti di bordo e servizi innovativi after sales. Non rientrano la progettazione e la costruzione di nuove unità navali.

**Macro-area "Sicurezza e qualità della vita nel territorio"**

Transizione energetica

Progetti di filiera relativi allo sviluppo di prototipi e dimostratori di componenti e sistemi per la generazione e la conversione dell'energia, nonché di soluzioni per il monitoraggio e la manutenzione avanzata degli apparati e degli impianti di produzione. Sono ricompresi esclusivamente interventi sul prodotto e sul processo manifatturiero. Non rientrano la realizzazione di impianti, le reti di distribuzione, le smart grid, le comunità energetiche e lo sviluppo di nuovi materiali.

Factories for the future

Progetti di filiera relativi a dispositivi e sensori innovativi per l'Industrial IoT, sistemi per la fabbrica 4.0, automazione industriale (sistemi di controllo, piattaforme hardware e software, robotica industriale, simulatori e applicazioni di intelligenza artificiale) e algoritmi di diagnostica, monitoraggio dei malfunzionamenti e manutenzione predittiva, finalizzati all'applicazione nei processi produttivi delle filiere industriali del territorio.

**Macro-area "Salute e scienze della vita"**

Diagnostica per immagini e dispositivi diagnostici avanzati

Progetti di filiera relativi allo sviluppo di prototipi e all'ingegnerizzazione, finalizzata alla dimostrazione tecnica, di sistemi di diagnostica per immagini e dei relativi sottosistemi (magneti e bobine a partire da soluzioni già validate, elettronica di acquisizione, software di ricostruzione ed elaborazione delle immagini), nonché di smart devices, sensori, tecnologie e materiali già qualificati per dispositivi diagnostici e analitici, con validazione esclusivamente tecnica, senza sperimentazione su pazienti. Sono esclusi gli interventi di ricerca clinica, terapeutici o farmaceutici e lo sviluppo di nuovi materiali.

*** Filiera**

L'appartenenza dei soggetti costituenti l'ATS alla stessa filiera, dovrà essere dimostrata e documentata in fase di presentazione della domanda attraverso il Piano di filiera (allegato A del bando) con una descrizione che indichi:

a) i soggetti partecipanti e i rispettivi ruoli;
b) le fasi produttive interessate;
c) le relazioni economiche, tecnologiche o funzionali fra i soggetti;
d) il prodotto, processo o servizio cui i soggetti concorrono e la sfida di ricerca comune;
e) le attività assegnate a ciascun soggetto;
f) i risultati previsti, le ricadute lungo la filiera e le modalità di valorizzazione.

La relazione fra i soggetti potrà essere dimostrata, a titolo esemplificativo, attraverso rapporti di fornitura, complementarità produttive, integrazione tecnologica, attività comuni di progettazione o sperimentazione, oppure attraverso l'utilizzo condiviso dei risultati.

Nell'ambito del partenariato:

a) ciascun soggetto è direttamente responsabile dell'esecuzione di una parte delle attività di ricerca o sviluppo;
b) le attività dei soggetti sono interdipendenti e complementari e i risultati generati da uno o più soggetti costituiscono presupposto per le attività degli altri;
c) nessuna impresa del partenariato può sostenere più del 70% e meno del 5% dei costi ammissibili del progetto presentato;
d) le PMI sostengono complessivamente almeno il 30% dei costi ammissibili;
e) gli eventuali organismi di ricerca sostengono complessivamente non più del 20% dei costi ammissibili;
f) i soggetti condividono i rischi, i risultati e le ricadute tecnologiche del progetto.

I progetti inoltre devono:

- avere durata non superiore a 12 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, con possibilità di richiesta di un'unica proroga - adeguatamente motivata- non superiore a 3 mesi;
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e non oltre 45 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, pena la revoca;
- avere un costo minimo ammissibile non inferiore a euro 500.000,00.

*** Spese ammissibili**

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

A. spese del personale;
B. costi relativi a strumentazione e attrezzature;
C. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. Tale voce di spesa non potrà essere superiore al 40% del costo totale del progetto ammesso;
D. altri costi di esercizio: i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi per la realizzazione dei prototipi/dimostratori, direttamente imputabili al progetto;
E. spese generali riconosciute forfettariamente nella misura massima del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, di cui alla voce A).

Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite a progetti avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Tutti i titoli di spesa dovranno essere intestati ai singoli partner.

*** Intensità e forma dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto calcolato sulle spese ammesse nella misura sotto indicata e comunque con il limite massimo di contributo concedibile di Euro 2.000.000,00.

Ricerca industriale
Micro e Piccola Impresa: 70%
Media Impresa: 60%
Grande Impresa: 50%
Organismo di Ricerca: 50%

Sviluppo sperimentale
Micro e Piccola Impresa: 45%
Media Impresa: 35%
Grande Impresa: 25%
Organismo di Ricerca: 25%

*** Domanda di contributo e termini di presentazione**

Le domande, in bollo, devono essere redatte esclusivamente on line, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta.
La procedura informatica sarà disponibile nella modalità **off-line** a far data dal **12/01/2027**.
**I progetti potranno essere presentati dal 19/01/2027 al 01/02/2027.**

*** Istruttoria e criteri di valutazione**

L'istruttoria delle domande viene effettuata da FI.L.S.E S.p.A con procedura valutativa a graduatoria (a parità di punteggio saranno applicati i criteri di premialità previsti dal bando).